

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	EFCEM - APPLIA			
	Ambientecucinaweb.it	08/04/2024	<i>APPLiA, un manifesto per la neutralita' climatica</i>	2
	DDay.it	08/04/2024	<i>Elettrodomestici, calano le vendite nel 2023. APPLiA: "Serve sostegno alla domanda, ma anche misure</i>	6
	Igizmo.it	08/04/2024	<i>Applia: Bisogna sostenere l'industria nazionale del bianco. I dati e lo scenario di mercato</i>	8
	Biancoebruno.it	07/04/2024	<i>Industria</i>	12
	Msn.com/it	07/04/2024	<i>Elettrodomestici, vendite giu' e calo a doppia cifra per l'export italiano. La guerra batte il green</i>	15
	247.libero.it	06/04/2024	<i>Elettrodomestici, vendite giu' e calo a doppia cifra per l'export italiano. La guerra batte il green</i>	17
	Firstonline.info	06/04/2024	<i>Elettrodomestici, vendite giu' e calo a doppia cifra per l'export italiano. La guerra batte il green</i>	18
	E-duesse.it	05/04/2024	<i>Applia presenta il manifesto' Europeo e conferma le richieste al Governo</i>	20
	Villaggiotecnologico.it	05/04/2024	<i>Calo della domanda per il mercato degli elettrodomestici</i>	22



ambiente **cucina**



Home > News > Aziende > **APPLiA**, un manifesto per la neutralità climatica



Un momento dell'incontro annuale **APPLiA** Italia nella sede dell'associazione

News Aziende

APPLiA, un manifesto per la neutralità climatica

Maria Comotti - 8 Aprile 2024



In un clima di calo generale della domanda, **APPLiA** ha presentato le raccomandazioni per la legislatura europea 2024-2029 per una crescita che salvaguardi la sostenibilità

Un **manifesto composto di 3 pilastri e 9 raccomandazioni** per raggiungere la neutralità climatica, supportando al contempo i cittadini, preservando i posti di lavoro e promuovendo la crescita in Europa: questa la proposta presentata da **APPLiA**, l'associazione confindustriale che riunisce le imprese operanti in Italia nel settore degli apparecchi domestici e attrezzature professionali, durante l'annuale incontro con la stampa tenutosi a Milano presso gli uffici dell'Associazione lo scorso 5 aprile, durante il quale sono stati diffusi anche i **dati economici** relativi al comparto elaborati da **GfK**.

Efficientamento energetico contro la crisi

Edicola



Le guide di Ambiente Cucina



MONTAGGIO SEMPLIFICATO. Come progettarlo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145801

"L'Europa è a un bivio. I cittadini stanno lottando per far fronte ai prezzi elevati dell'energia e l'economia sta subendo le conseguenze di una crisi geopolitica senza precedenti - ha commentato **Paolo Falcioni, d.g. APPLiA Europe** -. Una reale decarbonizzazione richiede una visione chiara e comune sul futuro dell'industria. Con i nostri prodotti siamo presenti nella maggior parte delle case europee, offrendo una serie di soluzioni per rendere la vita quotidiana più semplice e sostenibile. Risparmiando risorse ed evitando sprechi alimentari, i consumatori possono risparmiare denaro e condurre uno stile di vita sostenibile. È giunto il momento di sfruttare tutti i mezzi di decarbonizzazione in egual misura e renderli accessibili a tutti". "Siamo reduci da due anni non semplici per il mercato degli elettrodomestici in cui ci siamo dovuti confrontare con un calo significativo della domanda su tutto il territorio europeo - ha ribadito **Paolo Liroy, presidente di APPLiA Italia** -. Al boom del periodo pandemico sono seguite le complesse dinamiche del contesto geopolitico, l'impatto negativo dell'inflazione e il generale clima di incertezza che hanno portato molti consumatori a scegliere di posticipare l'acquisto e il rinnovo dei propri elettrodomestici. Questo in un momento dove invece maggiormente bisognerebbe sostenere [l'efficiamento energetico nelle nostre case](#) e la riduzione dei consumi elettrici che i nostri prodotti possono garantire in maniera significativa".



I tre pilastri del manifesto **APPLiA**.

Le misure concrete suggerite e auspiccate

Un focus del manifesto è dedicato alla necessità di introdurre una serie di **supporti per i cittadini** volti a **favorire i comportamenti efficienti dal punto di vista energetico**, a sostegno di una strategia europea per la sostituzione dei vecchi elettrodomestici ad alta intensità energetica. Di pari passo, per promuovere l'industria nazionale dell'elettrodomestico e trovare delle soluzioni a un futuro che si prospetta difficoltoso, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)** ha recentemente inaugurato il **Tavolo Filiera del Bianco**, il cui primo appuntamento si è tenuto a fine febbraio con la partecipazione di **APPLiA Italia**, che in quell'occasione aveva presentato la proposta di un [Eco Incentivo Elettrodomestici](#), per sostenere la domanda incoraggiando il rinnovo del parco installato degli elettrodomestici, che con una media di 14 anni risulta in Italia uno dei più vetusti d'Europa, come strada per la promozione del Made in Italy e dell'efficienza energetica nazionale.

Grandi elettrodomestici, trainano lavatrici e forni a vapore

	Trend % 2023 vs 2022	
	Volume	Valore
Tot GED:*	-1,8	4,1
Lavaggio	0,4	4,8
Lavatrici	1,2	5,3
Asciugatrici	0,7	4,2
Lavastoviglie	-1,0	4,4
Freddo	-3,9	1,8
Frigoriferi	-2,8	2,6
Congelatori	-10,4	-7,9
Cottura	-2,9	5,4
Forni	-3,2	5,9
Cucine a libera installazione	-9,8	-4,3
Piani cottura	-2,3	4,6
Cappe	-2,3	8,4

*TOTALE GED: Lavatrici, Asciugatrici, Lavastoviglie, Frigoriferi, Congelatori, Forni, Cucine a libera installazione, Piani cottura, Cappe

L'andamento del mercato 2023 - Fonte GfK

Per i **grandi elettrodomestici** l'anno 2023 ha registrato un dato negativo **a volume sell-out (-1,8%)** con **un +4,1% a valore**, seppur inferiore al tasso di inflazione, e una **produzione in calo del 16,4%**, che fa seguito al -18% dell'anno precedente, conseguenza diretta del calo di tutti i mercati europei. I dati sell-in **APPLIA** Italia riportano una **diminuzione delle vendite nazionali (-4,6%)** e un **calo a doppia cifra per l'export (-23,3%)**. Tra i prodotti trainanti le **lavatrici** (i modelli ad alta efficienza, connessi e con funzione a vapore a sostenere la crescita a valore), i **forni con funzione vapore e autopulizia** e le **cappe** per le quali, al dato in calo ad unità (-2,3% il sell-out) si contrappone una crescita a valore (+8,4%) spinta dai piani aspiranti. In difficoltà invece il freddo e le asciugatrici (stabili però rispetto a un 2022 decisamente negativo). Anche la filiera della **componentistica** ha sofferto una fase difficoltosa legata alle dinamiche di mercato. Da segnalare che l'inizio del **2024** non è cominciato col segno positivo (**-7,5% il sell-in Italia, -16,9% le vendite estere dei primi due mesi**) pur con l'auspicio di una ripresa dell'export e la conferma a livello nazionale delle previsioni di un rilancio dell'economia verso la fine dell'anno.

Piccoli eldom, positive macchine per caffè e friggitrici ad aria

	Trend % 2023 vs 2022	
	volume	valore
TOTALE PED*	-1,4	0,3
COMPARTO CASA	-2,6	1,1
ASPIRAPOLVERE	-2,5	2,3
FERRI DA STIRO	-0,9	-0,1
PULIZIA A VAPORE	-19,8	-16,3
COMPARTO CUCINA	2,2	1,2
MACCHINE DA CAFFÈ*	2,6	4,6
PREPARAZIONE CIBI	1,5	-2,7
FRIGGITRICI AD ARIA	8,3	8,1
COMPARTO PERSONA	-4,0	-1,8
RASATURA MASCHILE	-3,6	-0,6
DEPI-EPILAZIONE FEMMINILE	-8,8	-4,7
CURA DEI CAPELLI	-4,1	-2,6
IGIENE ORALE	-3,4	1,9

*TOTALE PED (32 Pgs): Aspirapolvere, Pulizia a vapore, Ferri da stiro, Termocoperte, Macchine da caffè Espresso, Preparazione cibi, Friggitrici, Barbecue/Grills, Tostapane, Bollitori elettrici, Bilance da cucina, Spremiagrumi/Centrifughe, Fornetti, Gasatori, Sistemi filtranti per acqua, Bisteccchiere, Tagliacapelli, Asciugacapelli, Piastre per Capelli, Rasoi, Igiene orale, Termometri digitali, Prodotti Elettrici per la Balneoterapia, Misuratori di pressione, Bilance persona, Puffori Vetro, Massaggiatori elettrici, Prodotti elettrici per la Cosmesi, Sfratori Verticali, Pentole per la Cottura Elettrica, Prodotti per la Cucina Creative, Aerosol/Netulizers

L'andamento del mercato 2023 - Fonte GfK

Analogamente, i **piccoli elettrodomestici** hanno registrato un 2023 sostanzialmente piatto **a valore (+0,3% rispetto al 2022)** ma con andamento **a volume negativo (-1,4%)**. A sostenere il fatturato complessivo, il **comparto Casa** (+1,1% a valore, -2,6% a volume), complice soprattutto la categoria degli Aspirapolveri (+2,3%) che con scope elettriche ricaricabili e robot

hanno introdotto sul mercato nuovi modelli innovativi, e il **comparto Cucina (+1,2% a valore, +2,2% a volume)** grazie ai dati positivi in arrivo dalle **Macchine da Caffè** e delle **Friggitrici ad Aria**. Al contrario, a mostrare sofferenza è il **comparto Persona**, sia a valore (-1,8%) che a volume (-4,0%), con un calo registrato in tutte le principali categorie ad eccezione del mondo dell'Igiene Orale (+1,9% a valore, -3,4% a volume).

TAG **Applia** **APPLIA Europe** **Applia Italia** Eco Incentivo Elettrodomestici GfK
 manifesto neutralità climatica Paolo Falcioni Paolo Lioy Tavolo Filiera del Bianco



Articoli correlati Dello stesso autore



Scavolini Top Qualità-Prezzo 2024



Bertazzoni, successo a KBIS 2024



Beko Europe, dal 2 aprile operativa la nuova società



ambiente**cucina**



Ambiente Cucina

Redazione
 Abbonati
 Iscriviti alla newsletter

Tecniche Nuove

I libri Tecniche Nuove
 tecnichenuove.com
 New Business Media

[Disclaimer e note legali](#) [Privacy](#) [Informativa estesa sui cookie](#)

© New Business Media Srl. Tutti i diritti riservati. Sede legale Via Eritrea 21 - 20157 Milano | Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle imprese di Milano:
 08449540965
 Registrazione Tribunale Milano n. 169 del 24.4.1977 | R.O.C. n. 24344 dell'11 marzo 2014

Elettrodomestici, calano le vendite nel 2023. **APPLiA**: "Serve sostegno alla domanda, ma anche misure

Elettrodomestici, calano le vendite nel 2023. **APPLiA**: "Serve sostegno alla domanda, ma anche misure concrete"

di Alessandra Lojacono - 08/04/2024 15:10 0

Durante un incontro con la stampa, **APPLiA** ha esposto le raccomandazioni che presenterà per la legislatura 2024-2029 dell'Unione Europea, in vista delle prossime elezioni

Il 2023 non è stato un anno positivo per il mercato degli elettrodomestici con un calo della domanda che non ha riguardato solo il mercato nazionale ma in generale quello europeo, a causa del clima di incertezza dato dal contesto geopolitico, oltre all'impatto negativo dell'inflazione.

Nell'annuale incontro con la stampa, **APPLiA** Italia (Associazione Produttori Elettrodomestici) ha esposto una serie di raccomandazioni in vista delle elezioni europee di giugno per la legislatura 2024-2029 per raggiungere una concreta sostenibilità supportando nello stesso tempo i cittadini, preservando i posti di lavoro e promuovendo la crescita in Europa.

Il manifesto si compone principalmente di tre pilastri:

consentire la transizione verso un'Europa neutrale dal punto di vista climatico con un piano di decarbonizzazione;

sostenere i cittadini nella transizione con incentivi significativi per l'installazione di elettrodomestici efficienti dal punto di vista energetico;

conservare i posti di lavoro e promuovere la crescita in Europa per costruire un'economia circolare a prova di crisi

" L'Europa è a un bivio. I cittadini stanno lottando per far fronte ai prezzi elevati dell'energia e l'economia sta subendo le conseguenze di una crisi geopolitica senza precedenti ", ha spiegato Paolo Falcioni, Direttore Generale **APPLiA** Europe. " Una reale decarbonizzazione richiede una visione chiara e comune sul futuro dell'industria. Con i nostri prodotti siamo presenti nella maggior parte delle case europee, offrendo una serie di soluzioni per rendere la vita quotidiana più semplice e sostenibile. Risparmiando risorse ed evitando sprechi alimentari, i consumatori possono risparmiare denaro e condurre uno stile di vita sostenibile. È giunto il momento di sfruttare tutti i mezzi di decarbonizzazione in egual misura e renderli accessibili a tutti ".

Le tendenze dei mercati in Italia nel 2023

In occasione dell'incontro stampa, GfK ha esposto una serie di numeri a conferma del calo della domanda nel mercato italiano dei grandi elettrodomestici: il 2023 ha registrato un dato negativo a volume (-1,8%) ma con un +4,1% a valore

Il trend del 2023 rispetto all'anno precedente ha visto le lavatrici tra i prodotti trainanti sostenuti da modelli ad alta efficienza energetica, connessi e dotati di funzione vapore.

I piccoli elettrodomestici hanno chiuso il 2023 con una crescita a valore del +0,3% rispetto al 2022 mentre l'andamento a volume è negativo, -1,4%. A sostenere il fatturato complessivo c'è il comparto Casa (+1,1% a valore, -2,6% a volume) sostenuto dal ritorno alla crescita del fatturato della categoria degli aspirapolvere (+2,3%) e il comparto Cucina (+1,2% a valore, +2,2% a volume) che torna a crescere grazie a macchine da caffè e friggitrici ad aria che si confermano tra i prodotti più dinamici del 2023.

A mostrare sofferenza è il comparto Persona, sia a valore (-1,8%) che a volume (-4%), con un calo che viene registrato in tutte le principali categorie fatta eccezione per il mondo dell'igiene orale (+1,9% a valore, -3,4% a volume).

"Servono politiche nazionali ed europee concrete"

Per promuovere l'industria nazionale dell'elettrodomestico e trovare delle soluzioni per un futuro più sostenibile e prospero, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha recentemente inaugurato il Tavolo della Filiera del Bianco a cui ha partecipato anche **APPLiA** Italia con una serie di proposte per sostenere la domanda e incoraggiare il rinnovo del parco elettrodomestici installato in Italia che, con una media di 14 anni, risulta essere uno dei più vecchi d'Europa. Quindi è necessario introdurre una serie di supporti per i cittadini per favorire la sostituzione dei vecchi elettrodomestici ad alta densità energetica per ridurre i consumi energetici domestici oltre a incoraggiare il corretto smaltimento dei RAEE assicurando ricadute positive concrete sul piano ambientale.

" Il sostegno alla domanda non è l'unica misura da attuare ma è quella sicuramente più urgente ", spiega Paolo Lioy, Presidente di **APPLiA** Italia. " A questa devono seguire delle politiche nazionali ed europee concrete, ed è proprio in



quest'ottica che rilanciamo il manifesto **APPLiA** per una società italiana ed europea equa, sostenibile e prospera".

© riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145801

Applia: Bisogna sostenere l'industria nazionale del bianco. I dati e lo scenario di mercato

La giornata è di sole, il clima caldo, l'accoglienza sempre cordiale. Negli uffici di Applia Italia a Milano sta per iniziare il primo incontro con la stampa nel 2024. Il titolo della tavola rotonda è Il percorso per un'industria dell'elettrodomestico prospera e sostenibile. Nei momenti antistanti all'apertura dei lavori, il chiacchiericcio con i vari intervenuti porta a pensare a un momento di grande impegno dell'Associazione per continuare a valorizzare l'industria del bianco che in Italia (tra grandi e piccoli elettrodomestici e attrezzature professionali) cuba 19 miliardi di euro di cui 12 legati all'export, nel quale il nostro Paese ha un ruolo di primo piano nella produzione di modelli di fascia alta e premium. Continuando con i numeri: in Italia l'industria degli elettrodomestici produce 22 milioni di unità all'anno e occupa oltre 145mila persone: in altre parole, un'eccellenza tutta made in Italy, anche se i marchi possono apparire anglofoni, che va tutelata e rilanciata. E nelle parole ufficiose prima di quelle ufficiali non ci si nasconde nell'usare il concetto di lobbying per fare pressione e per guidare le scelte legislative in una direzione coerente, che tuteli e dia il giusto slancio a un segmento di primaria importanza nel nostro Paese. E, aggiungiamo noi, spesso e volentieri ingiustamente snobbato da parte della classe politica e dagli enti competenti che, ancora oggi, forse non si rendono bene conto di quanto la tecnologia, la connettività e il digitale, in tutte le sue declinazioni di prodotti e servizi, siano fondamentali per sostenere l'Italia perché diffuse e radicate nel tessuto sociale. Ma queste persone che ancora pensano ai prodotti della consumer electronics come a gadget o poco più dovrebbero guardarsi nelle tasche e in casa e chiedersi: come farei senza questo o quel dispositivo, grande o piccolo che sia? Ecco perché la questione va affrontata a monte, in un terreno più politico e istituzionale e sfruttando la scia delle prossime elezioni europee. Al tavolo della conferenza stampa di Applia erano seduti Paolo Falcioni, direttore generale Applia Europe, e Paolo Lioy, presidente Applia Italia, proprio di fianco a Marco Imparato direttore generale di Applia Italia. Questa compagine italiana ed europea è stata funzionale ad approcciare la questione in modo ancora più organico e organizzato a livello di continente, non solo di Paese. Apre i discorsi Paolo Lioy, diretto e pragmatico come sempre: Vogliamo impostare una nuova narrativa che sia basata sulla trasparenza e su dati oggettivi, perché Applia ha prodotto un manifesto e una serie di raccomandazioni per la legislatura 2024/29 dell'Unione Europea volte a raggiungere la neutralità climatica, supportando al contempo i cittadini e preservando i posti di lavoro. Il tutto promuovendo la crescita in Italia e in Europa del comparto. Continua il presidente di Applia: Nel 2024 vogliamo lavorare in modo collegato e sincronizzato con l'Associazione a livello europeo, così che il presidio italiano porti avanti le medesime iniziative che si snodano sostanzialmente su due filoni. Che sono riassumibili in due parole industria (ossia evoluzione e filiera) e sostenibilità (efficienza): l'intento è influenzare a monte le politiche che impattano sull'industria dell'elettrodomestico per guidarle, anche in virtù del Tavolo Filiera del Bianco aperto dal Mise per promuovere e sostenere l'industria nazionale dell'elettrodomestico. Applia ha una serie di proposte a sostegno della domanda. Finora ci siamo concentrati sul sensibilizzare consumatori, enti e addetti ai lavori in merito alle opportunità che si possono cogliere in modo tattico e strategico, con argomenti con economia circolare, riciclo e così via. In altri termini, ci siamo limitati a correggere alcune attività attivate in sede politica. Ora vogliamo iniziare a influenzare le scelte legislative, non più solo correggerle quando ormai sono operative, perché l'impatto degli elettrodomestici è importante e significativo tanto sul mercato quanto per le tasche degli italiani. Si pensi solo al consumo energetico: mediamente il 58% della bolletta di ogni consumatore è generato dagli elettrodomestici. Rendere più efficienti i modelli significa consumare meno ed esporre in misura minore le casse degli italiani. Stesso discorso vale per l'economia circolare: oltre il 95% degli elettrodomestici sono riciclabili, con un impatto benefico sull'industria nel suo complesso. Il fatto è che non tutti i vecchi modelli sostituiti con i nuovi sono riciclati, questo è un tema importante che va affrontato in modo nuovo e diverso. I dati di GfK e Applia su piccoli e grandi elettrodomestici La parola passa subito a Roberto Fogliata, Sales Lead GfK, e Alessandra Falbo, che opera nel Market Intelligence di GfK. Entrando più nello specifico dei numeri dei singoli comparti per i grandi elettrodomestici l'anno 2023 ha registrato un dato negativo a volume sell-out (-1,8%) ma con un + 4,1% a valore, per quanto inferiore al tasso di inflazione. La produzione è stata in calo del 16,4% (fa seguito al -18% del 2022), conseguenza diretta della contrazione di tutti i mercati europei. I dati sell-in di Applia Italia riportano una diminuzione delle vendite nazionali (-4,6%) e un calo a doppia cifra per l'export (-23,3%). Tra i prodotti trainanti le lavatrici con i modelli ad alta efficienza, connessi e con





funzione a vapore a sostenere la crescita a valore i forni con funzione vapore e autopulizia e le cappe per le quali, al dato in calo ad unità (2,3% il sell-out), si contrappone una crescita a valore (+8,4%) spinta dai piani aspiranti. In difficoltà invece il freddo e le asciugatrici (sostanzialmente stabili rispetto però ad un 2022 decisamente negativo). Di pari passo con il settore del grande elettrodomestico, anche la filiera della componentistica ha sofferto una fase difficoltosa legata alle dinamiche di mercato. Da segnalare che anche l'inizio del 2024 non è cominciato col segno positivo (-7,5% il sell-in Italia, -16,9% le vendite estere dei primi due mesi) pur con l'auspicio di una ripresa dell'export e la conferma a livello nazionale delle previsioni di un rilancio dell'economia verso la fine dell'anno. Analogamente, i piccoli elettrodomestici hanno registrato nel 2023 sostanzialmente piatto a valore (+0,3% rispetto al 2022) ma con andamento a volume negativo (-1,4%). A sostenere il fatturato complessivo, troviamo il comparto casa (+1,1% a valore, -2,6% a volume), complice soprattutto la categoria degli aspirapolveri (+2,3%) che con scope elettriche ricaricabili e robot hanno introdotto sul mercato nuovi modelli innovativi, e il comparto cucina (+1,2% a valore, +2,2% a volume) grazie ai dati positivi dalle macchine da caffè e delle friggitrice ad aria. Al contrario, a mostrare sofferenza è il comparto Persona, sia a valore (-1,8%) che a volume (-4,0%), con un calo registrato in tutte le principali categorie ad eccezione del mondo dell'igiene orale (+1,9% a valore, -3,4% a volume). Per gli scaldacqua elettrici si stima per il 2023 un mercato di circa un milione di pezzi venduti, in aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Le vendite sono principalmente trainate dalla sostituzione di apparecchi ormai obsoleti con apparecchi simili ma più performanti. In linea con gli sviluppi tecnologici verso prodotti sempre più connessi e controllabili, il comparto si aspetta di vedere riconosciuto il ruolo degli scaldacqua elettrici quali vere e proprie batterie termiche in grado di supportare la rete elettrica nell'integrazione di fonti rinnovabili e distribuite. Infine, rimanendo nell'ambiente domestico, dopo 2 anni di crescita, nel 2023 il settore del riscaldamento a biomassa riscontra una flessione importante pari a circa -50% in termini di volume per gli appacchi a pellet a causa di un incremento importate del costo del combustibile legato al conflitto Russo Ucraino. In controtendenza invece gli apparecchi a Legna, che grazie all'export registrano circa l'8% di crescita. Per i camini e le canne fumarie si registra che la contrazione lato biomassa sia stata controbilanciata positivamente dalla stabilità della evacuazione gas e dalla continua ristrutturazione degli impianti esistenti. Se poi si spaccettano ulteriormente i dati, si notano alcuni comportamenti interessanti dei consumatori. Per esempio è tornata a crescere la propensione alla spesa, che nel 2022 aveva raggiunto il picco negativo superando persino il precedente negativo nel 2020 in corrispondenza del Covid: la guerra su più fronti, combinata all'inflazione e all'incertezza sul futuro. Questo non solo ha penalizzato la domanda ma ha anche reso difficile alle aziende che operano nel segmento di definire forecast e obiettivi di medio periodo, fatto che le ha portate a operare nel breve periodo per affrontare flussi di mercato spesso imprevedibili. In ogni caso, il trend mostrato da GfK per il 2024 è di segno positivo perché ci sono tutti i fattori affinché l'inflazione cali e le aspettative dei consumatori si mantengono rosee, almeno per il momento. L'analisi di GfK Grande Elettrodomestico La flessione della domanda causata dalla saturazione del mercato ha determinato una chiusura in territorio negativo a volume per il comparto del grande elettrodomestico. A contribuire maggiormente, i prodotti da incasso e più in generale le categorie con un livello di penetrazione più basso. In un contesto socio-economico caratterizzato da incertezza, e con un effetto inflattivo particolarmente impattante sia sull'industria che sul consumatore finale, torna a crescere rispetto agli anni precedenti l'importanza dell'acquisto di un nuovo elettrodomestico a sostituzione di uno non più funzionante. Negli anni precedenti si era registrato un incremento della percentuale di consumatori spinti all'acquisto come upgrade di un prodotto ancora funzionante. La categoria di prodotto più alto-performante è stata quella delle Lavatrici, caratterizzata da un massiccio lancio di nuovi modelli efficienti, a più basso impatto energetico. Cresce anche la domanda di lavatrici connesse e con funzione vapore. Questi fattori di mix e, in parte, l'incremento dei prezzi di listino legato all'inflazione, hanno determinato una crescita sostenuta del prezzo medio della categoria, con conseguente crescita del mercato a valore. Tra le categorie a libera installazione, le asciugatrici continuano invece a far registrare segnali di stallo della domanda, e, complice il caro-energia soprattutto nella prima parte dell'anno, l'andamento a volume di questa categoria resta stabile se confrontato con un 2022 caratterizzato da una flessione in doppia cifra. Un picco stagionale non particolarmente favorevole e il calo della domanda di frigoriferi di grandi dimensioni dopo anni di crescita, hanno invece determinato una flessione della domanda di frigoriferi in Italia. Tutto il comparto da incasso è stato invece segnato da un forte impatto inflattivo che ha determinato un rallentamento della domanda trasversale alle diverse categorie. Su tutte, forni (-3,2% a volume) e cappe (-2,3% a volume), in controtendenza a valore, rispettivamente +5,9% e +8,4%. A impattare sul prezzo medio delle due categorie, non solo l'inflazione ma anche la crescita di alcuni segmenti premium quali i forni con funzione vapore e di autopulizia e le cappe di design. All'interno della categoria piani cottura, continua a crescere l'interesse dei consumatori per i piani con cappa integrata (+2,9% a valore rispetto a un 2022 con



crescita in doppia cifra). Piccolo Elettrodomestico Il Piccolo Elettrodomestico chiude il 2023 con una crescita a valore del +0,3% rispetto al 2022. L'andamento a volume è invece negativo (-1,4%). A sostenere il fatturato sono il Comparto Casa (+1,1% a valore, -2,6% a volume) e Il Comparto Cucina (+1,2% a valore, +2,2% a volume). Il Comparto Persona mostra invece una sofferenza sia a valore (-1,8%) sia a volume (-4,0%). La performance a valore del Comparto Casa è sostenuta dal ritorno alla crescita del fatturato della categoria degli Aspirapolveri (+2,3%) dopo il calo registrato nel 2022. A contribuire alla positività del mondo aspirazione sono i due segmenti principali: le scope elettriche ricaricabili ed i robot. In entrambi i segmenti ci sono state una serie di innovazioni nel corso del 2023, soprattutto per i prodotti alto di gamma con la funzione di lavaggio del pavimento. Chiude leggermente in calo il mercato dei Ferri da Stiro (-0,9% a volume e -0,1% a valore) e prosegue la forte negatività della categoria dei Prodotti per la Pulizia a Vapore (-19,8% a volume e -16,3% a valore) dopo il forte boom registrato durante gli anni della Pandemia, legato alla forte attenzione all'igiene in casa da parte del Consumatore. Il Comparto Cucina torna a crescere nel 2023 grazie alla positività dalle Macchine da Caffè (interamente legata al segmento Porzionato) e dalla categoria delle Friggitrici ad Aria, che si confermano tra i prodotti più dinamici anche nel 2023. Negativa invece la performance a valore dei Prodotti per la Preparazione Cibi (-2,7% a valore), che tornano però a crescere a volume (+1,5%). Il Comparto Persona chiude negativamente il 2023 (-4,0% a volume; -1,8% a valore) con un calo registrato in tutte le principali categorie, ad eccezione del mondo dell'Igiene Orale (+1,9% a valore, -3,4% a volume). Un consumatore sempre più esigente Osservando le slide di GfK mostrate all'incontro con **Applia**, emerge un consumatore più attento e critico. Ormai questa è una realtà ma vederla nero su bianco con i numeri a sostegno lascia aperti ampi spazi di ragionamento. Intanto, l'e-commerce è sì parte del processo d'acquisto ma ormai ha raggiunto una stabilità: mediamente è poco più di un terzo del mercato ma in contrazione globale (-2,7%) sull'elettronica di consumo. In Italia, dopo l'abuffata degli anni del Covid, la crescita si è fermata tanto per pure player quanto per le piattaforme dei retailer tradizionali. Entrambe sono ormai allineate come tasso di decrescita (superiore al 4%) e consolidate nell'incidenza: 68% degli acquisti online di consumer electronics passano dai pure player; 32% dai siti dei retailer. Entrando nel mondo degli elettrodomestici, il comparto chiude in territorio negativo in modo trasversale su tutti i canali di vendita, per quanto ci sia una crescita degli specializzati nel segmento cucinieri e mobiliari. È invece interessante comprendere quali siano i fattori trainanti per i consumatori. Non è un sorpresa scoprire che il prezzo è ancora l'elemento dirimente nella scelta d'acquisto, ma sono i due elementi di scelta seguenti che devono essere presi in considerazione: specifiche di prodotto (al pari del prezzo e comprendente aspetti come l'efficienza energetica) e il brand. Solo quarto l'impatto promozionale, mentre i consigli e le raccomandazioni, in negozio o attraverso operazioni di influencing marketing, sono in fondo alla classifica e non pesano per più del 30%. L'utente nel 2023 ha subito un'evoluzione del prezzo medio in costante crescita. L'analisi di GfK mostra come è si è concretizzato questo aumento. Tre i fattori: l'impatto di nuovi modelli più performanti, l'inflazione e il mix di prodotto sul punto vendita. Se poi si guardano quali sono i segmenti che hanno impattato maggiormente nell'incrementare il prezzo medio, si trovano le lavatrici e lavastoviglie, i frigoriferi di grandi dimensioni e il Ped legato al wellness e alla cucina. Il programma politico di **Applia** Italia per il 2024 Riprende la parola Palo Liroy, presidente di **Applia** Italia, per delineare il progetto volto a sostenere la domanda. Perché se la domanda cresce (sostenuta da operazioni o incentivi), si riesce a dare respiro all'intera industria del bianco oltre a fornire ai consumatori un prodotto sostenibile a livello energetico. La vita media dell'elettrodomestico in Italia è di 14 anni: bisogna svecchiare. Gli incentivi servono per rendere più giovane il parco installato con un indubbio impatto benefico sull'efficienza energetica complessiva. L'incentivo non è per passare a una classe energetica ma per velocizzare il passaggio dal vecchio al nuovo. In questo senso entra in gioco la politica industriale che deve intervenire in modo pronto, rapido ed efficace. Il tutto si innesta in uno scenario europeo che amplifica la necessità di avere manovre a supporto della domanda dei consumatori. Dunque gli obiettivi che **Applia** si dà anche in forza del Tavolo Filiera del Bianco attivo con il Mise sono di due tipi: sostegno alla domanda (ricetta immediata per sostenibilità), sostegno all'industria (medio e lungo periodo per sostenere la filiera nel bianco in Italia). Questa attività passa dall'intervento sulle normative italiane ed europee per attualizzarle e per spingere le legislazioni in modo più corretto e coerente sui temi legati alle specificità dei piccoli e grandi elettrodomestici. Chi vi scrive ha chiesto a Paolo Liroy quanto è distante la normativa attuale rispetto a quella desiderata: A livello europeo è molto distante perché noi stiamo sostenendo un consumo sostenibile, ma non stiamo facendo politiche industriali per sostenere la produzione dei prodotti in ambito europeo. Ed è urgente sostenere le politiche nazionali ed europee rivolte ai prodotti realizzati e costruiti nei nostri Paesi. Bisogna stare molto attenti a quando si attivano politiche perché anche una buona idea può avere effetti diversi e non positivi. Per questo è importante attualizzare e normalizzare gli interventi partendo dall'origine e non agendo con correzioni successive. Ed è proprio in questo momento così complesso non solo per la



nostra Industria ma più in generale per la capacità dell'Europa di investire e innovare che **APPLiA** ha presentato le proprie raccomandazioni per la legislatura 2024-2029 dell'Unione Europea. L'Europa è ad un bivio. I cittadini stanno lottando per far fronte ai prezzi elevati dell'energia e l'economia sta subendo le conseguenze di una crisi geopolitica senza precedenti spiega Paolo Falcioni, Direttore Generale **Applia** Europe. Una reale decarbonizzazione richiede una visione chiara e comune sul futuro dell'industria. Con i nostri prodotti siamo presenti nella maggior parte delle case europee, offrendo una serie di soluzioni per rendere la vita quotidiana più semplice e sostenibile. Risparmiando risorse ed evitando sprechi alimentari, i consumatori possono risparmiare denaro e condurre uno stile di vita sostenibile. È giunto il momento di sfruttare tutti i mezzi di decarbonizzazione in egual misura e renderli accessibili a tutti. Il manifesto in dettaglio si compone di 3 pilastri e 9 raccomandazioni per raggiungere la neutralità climatica, supportando al contempo i cittadini, preservando i posti di lavoro e promuovendo la crescita in Europa. Un focus è dedicato alla necessità di introdurre una serie di supporti per i cittadini volti a favorire i comportamenti efficienti dal punto di vista energetico, a sostegno di una strategia europea per la sostituzione dei vecchi elettrodomestici ad alta intensità energetica. Di pari passo, per promuovere l'industria nazionale dell'elettrodomestico e trovare delle soluzioni a un futuro che si prospetta difficoltoso. Come detto, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha recentemente inaugurato il Tavolo Filiera del Bianco, il cui primo appuntamento si è tenuto a fine febbraio con la partecipazione di **APPLiA** Italia. Tra le motivazioni che hanno portato il MIMIT ad inaugurare un Tavolo permanente, l'importanza della base occupazionale nei numerosi distretti presenti nelle regioni italiane oltre alla necessità di sostenere un settore industriale di grandissima tradizione e innovazione del sistema Paese. In occasione della prima riunione del Tavolo ministeriale, l'Associazione ha esposto una delle proposte di sostegno al comparto, che mira a sostenere la domanda incoraggiando il rinnovo del parco installato degli elettrodomestici che con una media di 14 anni risulta in Italia uno dei più vetusti d'Europa come strada per la promozione del Made in Italy e dell'efficienza energetica nazionale. Questa proposta di Eco Incentivo Elettrodomestici può simultaneamente sostenere i redditi delle famiglie a partire da quelle più vulnerabili, incentivare la produzione nazionale, promuovere l'efficienza energetica nelle case, ridurre i consumi energetici domestici e incoraggiare il corretto conferimento dei RAEE domestici, assicurando ricadute concrete anche sul piano ambientale. Il sostegno alla domanda non è l'unica misura da attuare ma è quella sicuramente più urgente conclude Paolo Lioy. A questa devono seguire delle politiche nazionali ed europee concrete, ed è proprio in quest'ottica che rilanciamo il manifesto **Applia** per una società italiana ed europea equa, sostenibile e prospera.



Publicità

La rivista di elettrodomestici ed elettronica di consumo

bianco&bruno



NEWSLETTER | f | y | in | ig

Cerca...



RICERCA AVANZATA

Home

B&B

Rivista

Servizi per le aziende

Prodotti

Mystery Shopper

Contenuti sponsorizzati

Contatti

Industria

#incentivi | #Raee | #Applia Italia | #Lioy | #Governo | #Europa

Domenica, 07 Aprile 2024 15:56

Elettrodomestico in difficoltà, Applia: "La sostenibilità sia disposizione di tutti i consumatori"

dimensione font | Stampa | Email

In vista delle elezioni europee l'associazione dei produttori ha presentato il proprio "manifesto". E il Tavolo del Bianco già partito in Italia può fare da traino per incidere a monte delle direttive, e non a valle.



consumatori cucina Electrolux elettrodomestici Euronics Expert Lg marketing negozio promozione pulizia punto_vendita Raee retailer Samsung smartphone tecnologia tv Unieuro Whirlpool

TI PUÒ INTERESSARE

ANCHE:

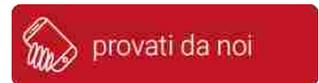
Retail "Il nostro ruolo in Europa"

Industria Contributi ambientali, ora c'è più trasparenza

Industria Rapporto RAEE 2023: la raccolta scende, colpa del bonus tv

Retail Anra, Raee: "Ci sono retailer che dimenticano di incassare i soldi per gli LdR"

Attualità Vecchi elettrodomestici: si lavora per l'eco incentivo



Partner:



Publicità:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145801



Paolo Lioy, presidente di **Applia** Italia, al centro tra i direttori generali Marco Imparato (a sinistra) e Paolo Falcioni (**Applia** Europe) a destra.

Il biennio 2022-2023 non è stato semplice per il mercato degli elettrodomestici con un calo significativo della domanda che ha riguardato l'intero territorio europeo. "Al boom del periodo pandemico - sottolinea Paolo Lioy, presidente di **Applia** Italia, l'associazione dei produttori - sono seguite le complesse dinamiche del contesto geopolitico, l'impatto negativo dell'inflazione e il generale clima di incertezza che hanno portato molti consumatori a scegliere di posticipare l'acquisto e il rinnovo degli apparecchi di casa". In un momento, peraltro, dove andrebbe favorito l'efficientamento energetico delle nostre case e la riduzione dei consumi elettrici. Da segnalare che anche l'inizio del 2024 è cominciato col segno negativo per il grande elettrodomestico: -7,5% del sell-in Italia nei primi due mesi.

In vista delle elezioni europee di giugno **Applia** ha presentato le proprie raccomandazioni per la legislatura 2024-2029. "L'Europa è a un bivio - spiega Paolo Falcioni, direttore generale di **Applia** Europe -. I cittadini stanno lottando per far fronte ai prezzi elevati dell'energia e l'economia sta subendo le conseguenze di una crisi geopolitica senza precedenti. Una reale decarbonizzazione richiede una visione chiara e comune sul futuro dell'industria. Con i nostri prodotti offriamo soluzioni per rendere la vita quotidiana più semplice e sostenibile, e per risparmiare denaro. È giunto il momento di sfruttare tutti i mezzi di decarbonizzazione in egual misura e renderli accessibili a tutti". Il manifesto di **Applia** si compone di 3 pilastri e 9 raccomandazioni. Un focus è dedicato alla necessità di introdurre una serie di supporti per i cittadini volti a favorire i comportamenti efficienti dal punto di vista energetico, a sostegno di una strategia europea per la sostituzione dei vecchi elettrodomestici ad alta intensità energetica.

Di pari passo, per promuovere l'industria nazionale dell'elettrodomestico e trovare delle soluzioni ad un futuro che si prospetta difficoltoso, il ministero delle Imprese e del Made in Italy ha recentemente inaugurato il Tavolo Filiera del Bianco. Tra le motivazioni che hanno portato a questa iniziativa che avrà carattere permanente, l'importanza della base occupazionale nei numerosi distretti presenti nelle regioni italiane oltre alla necessità di sostenere un settore industriale di grandissima tradizione e innovazione del sistema Paese.

In occasione della prima riunione, **Applia** ha esposto

IN EVIDENZA





una delle proposte di sostegno al comparto, che mira a favorire la domanda incoraggiando il rinnovo del parco installato degli elettrodomestici – che con una media di 14 anni risulta in Italia uno dei più vetusti d'Europa – come strada per la promozione del Made in Italy e dell'efficienza energetica nazionale. Questa proposta di Eco Incentivo Elettrodomestici può raggiungere diversi obiettivi, sottolineano in **Applia**: dare una mano ai redditi delle famiglie più vulnerabili, incentivare la produzione nazionale, promuovere l'efficienza energetica nelle case, ridurre i consumi energetici domestici e incoraggiare il corretto conferimento dei RAEE domestici, assicurando ricadute concrete anche sul piano ambientale.

“Il sostegno alla domanda non è l'unica misura da attuare, ma è quella sicuramente più urgente – spiega Lioy –. A questa devono seguire politiche nazionali ed europee concrete, ed è proprio in quest'ottica che rilanciamo il manifesto di **Applia**. D'altronde sul piano europeo stiamo lavorando per incidere a monte delle direttive, vale a dire prima che esse vengano approvate. Perché modificarle a valle risulta molto più complicato”.

Trend % 2023 vs 2022		
	Volume	Valore
Tot GED.*	-1,2	4,1
Lavaggio	0,4	4,3
Lavatrici	1,2	5,3
Asciugatrici	0,7	4,2
Lavastoviglie	-1,0	4,4
Freddo	-0,2	1,0
Frigoriferi	-0,2	2,6
Congelatori	-1,0	-7,9
Cottura	-0,9	5,4
Forni	-3,2	5,9
Cucine a libera installazione	-0,8	-4,3
Piani cottura	-2,3	4,6
Cappe	-2,2	8,4

*TOTALE GED: Lavatrici, Asciugatrici, Lavastoviglie, Frigoriferi, Congelatori, Forni, Cucine a libera installazione, Piani cottura, Cappe

Trend % 2023 vs 2022		
	volume	valore
TOTALE PED*	-1,4	9,3
COMPARTO CASA	-2,6	1,1
ASPIRAPOLVERE	-2,5	2,3
FERRI DA STIRO	-0,8	-0,1
PULIZIA A VAPORE	-19,8	-16,3
COMPARTO CUCINA	2,2	1,2
MACCHINE DA CAFFÈ	2,5	4,6
PREPARAZIONE CIBI	1,5	-2,7
FRIGIDISTRICHI AD ARIA	3,3	3,1
COMPARTO PERSONA	-4,9	-1,8
RASATURA MASCHILE	-3,6	-0,6
DEPERILAZIONE FEMMINILE	-8,8	-4,7
CURA DEI CAPELLI	-4,1	-2,6
IGIENE ORALE	-3,4	1,9

*TOTALE PED (22 PSE): Aspirapolvere, Pulizia a vapore, Ferri da stiro, Termocoppie, Macchine da caffè Espresso, Preparazione cibi, Frigoriferi, Brevette/Grille, Tostapane, Bollitori elettrici, Bilance da cucina, Spremiturini/Centrifughe, Forno, Gestori, Sistemi filtranti per acqua, Batecchiera, Tagliacapelli, Asciugacapelli, Piastre per Capelli, Rasoi, Igiene orale, Terminali digitali, Prodotti Elettrici per la Bellezza, Misuratori di pressione, Stance personal, Puffi Volo, Neweggatori elettrici, Prodotti elettrici per la Cosmesi, Sfratori Verticali, Pentole per la Cottura Elettrica, Prodotti per la Cucina Creativa, Aerosol/Nebulizzatori



Cond.

Altro in questa categoria: « [Smeg si rinnova per Eurocucina](#)

WEB Television

Dal canale youtube di Bianco&Bruno.
Clicca [qui](#) per vedere gli altri video pubblicati.

Elettrodomestici, vendite giù e calo a doppia cifra per l'export italiano. La guerra batte il green

Prima le fughe in avanti della Commissione europea che da anni, anche in contrasto con il Parlamento e il Consiglio europei, emette direttive sulla decarbonizzazione inapplicabili e affossatrici della manifattura europea, con normative che favoriscono competitor extra europei in odore di dumping. E poi, da pochi giorni, la virata della presidente, Ursula von der Leyen, che, a seguito delle proteste di governi, opinioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e sindacali, improvvisamente, in vista delle elezioni europee, mette da parte ogni programma, ogni finanziamento e le buone intenzioni della Commissione sull'ecosostenibilità. Ma più di tutto pare che preoccupi, insieme all'inflazione e alle tensioni geopolitiche, l'allarme incontrollato per l'arrivo in massa dalla Cina, come ha denunciato e ripetuto di recente Hakan Bulgurlu, presidente di **Applia** Europe e di Beko Europe (75 per cento di Whirlpool Emea), di prodotti anche no name o con marchio del retail, a bassissimo costo. Vengono spesso importati apparecchi inquinanti, non in linea con le normative europee e favoriti da forti dumping socio-economici. La guerra batte l'ecosostenibilità. Tutto scompare da ogni futuro programma europeo a vantaggio dei pesantissimi impegni per la guerra contro la Russia e per i conflitti in tutto il Medioriente, ma, quel che è peggio, rimangono le direttive sotto accusa. In più, dopo due anni di crescita dei consumi, il 2023 e ancor più i primi mesi del 2024, registrano forti cali delle vendite in particolare delle tecnologie della casa e dell'ufficio. Così le associazioni imprenditoriali aderenti a **Applia** Europe (tecnologie domestiche, per l'ufficio e per l'hospitality, fatturato oltre i 81 miliardi di euro, circa 1 milione di addetti diretti e indiretti, record mondiale per ecosostenibilità), hanno deciso di avviare una road mapper fornire raccomandazioni attuabili alla Commissione europea, al Parlamento europeo e ai 27 governi nazionali durante la legislatura 2024-2029. Una road map che Paolo Falcioni, direttore generale di **Applia** Europe, ha presentato nella sede di **Applia** Italia, insieme a Paolo Lioy, Presidente di **Applia** Italia e Roberto Fogliata, direttore vendite di Gfk Italia. **Applia** Europe, meno multinazionali. Come mai **Applia** Europe ci chiedevamo in apertura, ha scelto di scendere in campo con iniziative molto incisive, molto forti? Prima non poteva farlo perché ci hanno da tempo confidato esperti in lobbismo comunitario a comandare erano ovviamente due multinazionali, Whirlpool e Electrolux che non hanno mai gradito un rafforzamento delle medie e piccole aziende europee, bloccando programmi e interventi che andassero in questa direzione. La legge del mercato il più forte vuole sempre crescere non funziona più. Whirlpool è ora una azienda regionale che conserva solo un 25 per cento di presenza e potere in Europa. Electrolux, che aveva la parte forse più importante delle sue vendite e delle sue attività in Nord America, ora ha notevolmente ridotto fabbriche, dipendenti e quote di mercato, dopo che le è stato impedito di acquisire Ge, lasciata alla Haier. Electrolux inoltre si starebbe preparando per trattare, dopo avere ristrutturato e razionalizzato fabbriche e organizzazione, una assai probabile cessione joint con Midea. Oggi, con la definitiva chiusura della vendita del 75 per cento di Whirlpool Emea a Beko Europe (la vera unica multinazionale europea), Hakan Bulgurlu (un presidente assai volitivo) è certamente più libero come presidente di **Applia** Europe e non solo, di avviare roadmap, eventi, iniziative di forte impatto, per difendere il made in Europe con il carico molto pesante di addetti, capacità produttive e mercati. Pochi hanno capito che da queste iniziative di **Applia** Europe dipendono le sorti dei siti produttivi ancora rimasti in Europa. E il 5 maggio l'associazione incontra anche altre associazioni mondiali, la Aham Home americana, quella giapponese e quella cinese. Sarà un bel match. Giù produzione, export e vendite. In sintesi innanzitutto i numeri davvero pesanti di una caduta della produzione italiana che sta segnando tutta Europa. Per i grandi elettrodomestici ha riferito Paolo Lioy l'anno 2023 ha registrato un dato negativo a volume sell-out (-1,8%) ma con un + 4,1% a valore seppur inferiore al tasso di inflazione, e una produzione in calo del 16,4% che fa seguito al -18% dell'anno precedente conseguenza diretta del calo di tutti i mercati europei. I dati sell-in **Applia** Italia riportano una diminuzione delle vendite nazionali (-4,6%) e un calo a doppia cifra per l'export (-23,3%). Migliorano nei primi mesi del 2024 gli acquisti delle lavatrici, di quelle di gamma media e medio alta dopo un 2023 molto difficile, i forni con funzione vapore e autopulizia e le cappe per le quali, al dato in calo ad unità (-2,3% il sell-out), si contrappone una crescita a valore (+8,4%) spinta dai piani aspiranti. In difficoltà invece il freddo e le asciugatrici. Il 2024 comincia male. Nei primi mesi del 2024 questi i dati ancor più negativi: -7,5% il sell-in Italia, -16,9% le vendite estere. Quanto agli acquisti delle famiglie italiane, i grandi elettrodomestici hanno registrato, secondo i dati Gfk, una crescita in valore del 4,1 per cento e un calo del 1,8 in volume, con la cottura e il lavaggio che registrano una crescita ottima in valore del 5,4 e del 5,3 per cento; mentre l'incasso, il freddo e il superfreddo mettono a segno un calo soprattutto in volumi. Il piccolo elettrodomestico chiude il 2023-riferisce Roberto Fogliata- con una crescita a valore del +0,3% rispetto al 2022. L'andamento a volume è invece negativo (-1,4%). A sostenere il fatturato sono il comparto Casa (+1,1% a valore,



-2,6% a volume) e Ilcomparto Cucina(+1,2% a valore, +2,2% a volume). Ilcomparto Personamostra invece una sofferenza sia a valore (-1,8%) sia a volume (-4,0%). La performance a valore delcomparto Casaè sostenuta dal ritorno alla crescita del fatturato della categoria degli Aspirapolveri (+2,3%).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145801



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Elettrodomestici, vendite giù e calo a doppia cifra per l'export italiano. La guerra batte il green? Ecco il 'manifesto' europeo di **Applia**

FIRSTonline | 92050 | 30 minuti fa

Economia - L'iniziativa di **Applia** per difendere il made in Europe e l'ecosostenibilità a fronte di un 2024 iniziato male per quel che riguarda produzione, export e vendite, con cali pesanti per Vengono spesso importati apparecchi inquinanti, non in

[Leggi la notizia](#)

Persone: roberto fogliata hakan bulgurlu
Organizzazioni: **applia** europe commissione europea
Prodotti: normative normativa europea
Luoghi: europa medio oriente
Tags: in calo **applia** italia



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

- | | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

[Altre città](#)

FOTO



Elettrodomestici, vendite giù e calo a doppia cifra per l'export italiano. La guerra batte il green? Ecco il 'manifesto' europeo di **Applia**
FIRSTonline - 30 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

06 - 04 - 2024 **Flash:** L'Intelligenza Artificiale (AI) cambierà anche il giornalismo. Ma come? 3 ore fa

CERCA NEL SITO...

 Iscriviti alla newsletter
 quotidiana di FIRSTonline

FIRST
 online

Presidente: Ernesto Auci

Direttore: Franco Locatelli

**GUIDA ALLA
 FINANZA**

ECONOMIA E IMPRESE • FINANZA E MERCATI • RISPARMIO • PENSIONI • TASSE • LAVORO • FOOD • CULTURA • SPORT • POLITICA • MONDO

INTERVISTE • COMMENTI • ARTE • TECH • TUTORIAL • GUIDA ALLA FINANZA • TUTTE LE NOTIZIE

FACEBOOK TWITTER

LINKEDIN RSS

HOME ► ECONOMIA E IMPRESE ► ELETTRODOMESTICI, VENDITE GIÙ E CALO A DOPPIA CIFRA PER L'EXPORT ITALIANO. LA GUERRA BATTE IL GREEN? ECCO IL "MANIFESTO" EUROPEO DI APPLIA

CONDIVIDI

TWITTER FACEBOOK LINKEDIN STAMPA EMAIL

Elettrodomestici, vendite giù e calo a doppia cifra per l'export italiano. La guerra batte il green? Ecco il "manifesto" europeo di **Applia**

6 Aprile 2024, 8:53 | di Paola Guidi | 0

 L'iniziativa di **Applia** per difendere il made in Europe e l'ecosostenibilità a fronte di un 2024 iniziato male per quel che riguarda produzione, export e vendite, con cali pesanti per l'Italia.

 Prima le fughe in avanti della Commissione europea che da anni, **anche in contrasto con il Parlamento e il Consiglio europei**, emette direttive sulla decarbonizzazione inapplicabili e affossatrici della manifattura europea, con normative che favoriscono competitor extra europei in odore di dumping. E poi, da pochi giorni, la virata della presidente, Ursula von der Leyen, che, a seguito delle proteste di governi, opinioni

 pubbliche, associazioni imprenditoriali e sindacali, improvvisamente, **in vista delle elezioni europee**, mette da parte ogni programma, ogni finanziamento e le buone intenzioni della Commissione sull'ecosostenibilità. Ma più di tutto pare che preoccupi, insieme all'inflazione e alle tensioni geopolitiche, **l'allarme incontrollato per l'arrivo in massa dalla Cina, come ha denunciato e ripetuto di recente Hakan Bulgurlu, presidente di Applia Europe e di Beko Europe** (75 per cento di Whirlpool Emea), di prodotti anche *no name* o con marchio del retail, a bassissimo costo. Vengono spesso importati apparecchi inquinanti, non in linea con le normative europee e favoriti da forti dumping socio-economici.

La guerra batte l'ecosostenibilità

 Tutto scompare da ogni futuro programma europeo a vantaggio dei pesantissimi impegni per la guerra contro la Russia e per i conflitti in tutto il Medioriente, ma, quel che è peggio, rimangono le direttive sotto accusa. In più, dopo due anni di crescita dei consumi, **il 2023 e ancor più i primi mesi del 2024, registrano forti cali delle vendite** in particolare delle tecnologie della casa e dell'ufficio. Così le associazioni imprenditoriali aderenti a **Applia Europe** (tecnologie domestiche, per l'ufficio e per l'hospitality, fatturato oltre i 81 miliardi di euro, circa 1 milione di addetti diretti e indiretti, record mondiale per ecosostenibilità), hanno deciso di avviare una road map per fornire raccomandazioni attuabili alla Commissione europea, al Parlamento europeo e ai 27 governi

X



IN EVIDENZA



Roma-Lazio, il derby della Capitale che vale tre volte: in palio il primato cittadino, la Champions e la prima vittoria di DDR o Tudor

FEDERICO BERTONE | 6 Aprile 2024, 8:15

Il derby dell'Olimpico è il big match di oggi ed è la prima volta da allenatori di De Rossi e Tudor: oltre al primato cittadino può valere l'ingresso in Champions. Il Milan cerca invece di blindare il secondo posto incontrando a San Siro il Lecce

COMMENTI ED EDITORIALI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

145801

nazionali durante la legislatura 2024-2029. Una road map che Paolo Falcioni, direttore generale di **Applia Europe**, ha presentato nella sede di **Applia Italia**, insieme a Paolo Lioy, Presidente di **Applia Italia** e Roberto Fogliata, direttore vendite di Gfk Italia.

Applia Europe, meno multinazionali

Come mai **Applia Europe** ci chiedevamo in apertura, ha scelto di scendere in campo con iniziative molto incisive, molto forti? Prima non poteva farlo perché – ci hanno da tempo confidato esperti in lobbismo comunitario – a comandare erano ovviamente due multinazionali, **Whirlpool e Electrolux** che non hanno mai gradito un rafforzamento delle medie e piccole aziende europee, bloccando programmi e interventi che andassero in questa direzione. La legge del mercato – il più forte vuole sempre crescere – non funziona più. **Whirlpool è ora una azienda regionale** che conserva solo un 25 per cento di presenza e “potere” in Europa. **Electrolux**, che aveva la parte forse più importante delle sue vendite e delle sue attività in Nord America, ora ha notevolmente ridotto fabbriche, dipendenti e quote di mercato, dopo che le è stato impedito di acquisire Ge, lasciata alla Haier. Electrolux inoltre si starebbe preparando per trattare, dopo avere ristrutturato e razionalizzato fabbriche e organizzazione, una assai probabile cessione o joint con Midea. Oggi, con la definitiva chiusura della vendita del 75 per cento di Whirlpool Emea a **Beko Europe (la vera unica multinazionale europea)**, **Hakan Bulgurlu** (un presidente assai volitivo) è certamente più libero come presidente di **Applia Europe** e non solo, di avviare roadmap, eventi, iniziative di forte impatto, per difendere il made in Europe con il carico molto pesante di addetti, capacità produttive e mercati. Pochi hanno capito che da queste iniziative di **Applia Europe** dipendono le sorti dei siti produttivi ancora rimasti in Europa. E il 5 maggio l'associazione incontra anche altre associazioni mondiali, la Aham Home americana, quella giapponese e quella cinese. Sarà un bel match...

Giù produzione, export e vendite

In sintesi innanzitutto i numeri davvero pesanti di una caduta della produzione italiana che sta segnando tutta Europa. “Per i **grandi elettrodomestici** – ha riferito Paolo Lioy – l'anno 2023 ha registrato un dato negativo a volume sell-out (-1,8%) ma con un + 4,1% a valore seppur inferiore al tasso di inflazione, e una produzione in calo del 16,4% – che fa seguito al -18% dell'anno precedente – conseguenza diretta del calo di tutti i mercati europei. I dati sell-in **Applia Italia** riportano una diminuzione delle vendite nazionali (-4,6%) e un calo a doppia cifra per l'export (-23,3%)”. Migliorano nei primi mesi del 2024 gli acquisti delle lavatrici, di quelle di gamma media e medio alta dopo un 2023 molto difficile, i forni con funzione vapore e autopulizia e le **cappe** per le quali, al dato in calo ad unità (-2,3% il sell-out), si contrappone una crescita a valore (+8,4%) spinta dai piani aspiranti. In difficoltà invece il freddo e le asciugatrici.

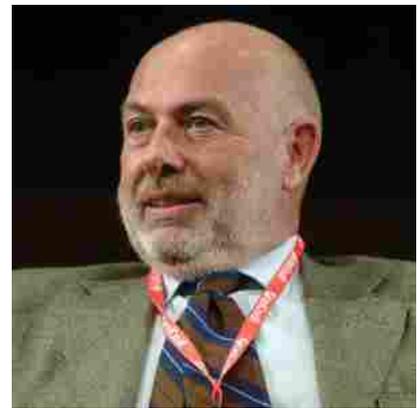
Il 2024 comincia male

Nei primi mesi del 2024 questi i dati ancor più negativi: -7,5% il sell-in Italia, -16,9% le vendite estere. Quanto agli acquisti delle famiglie italiane, i grandi elettrodomestici hanno registrato, secondo i dati Gfk, una crescita in valore del 4,1 per cento e un calo del 1,8 in volume, con la cottura e il lavaggio che registrano una crescita ottima in valore del 5,4 e del 5,3 per cento; mentre l'incasso, il freddo e il superfreddo mettono a segno un calo soprattutto in volumi. “Il piccolo elettrodomestico chiude il 2023-riferisce Roberto Fogliata- con una crescita a valore del +0,3% rispetto al 2022. L'andamento a volume è invece negativo (-1,4%). A sostenere il fatturato sono il **comparto Casa** (+1,1% a valore, -2,6% a volume) e il **comparto Cucina** (+1,2% a valore, +2,2% a volume). Il **comparto Persona** mostra invece una sofferenza sia a valore (-1,8%) sia a volume (-4,0%). La performance a valore del comparto Casa è sostenuta dal ritorno alla crescita del fatturato della categoria degli Aspirapolveri (+2,3%).



Publicato in: [Economia e Imprese](#)

Tag: [Elettrodomestici](#), [Elezioni europee](#), [Energia](#), [Green](#), [Guerra](#), [Imprese](#), [Whirlpool](#)
 POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Franco Locatelli



Ernesto Auci



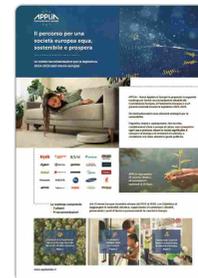
Maddalena Tulanti



ARCHIVIO

Applia presenta il manifesto' Europeo e conferma le richieste al Governo

Nei primi due mesi del 2024 le spedizioni di elettrodomestici in Italia sono scese del 7,5% e all'estero il calo ha sfiorato il 17%. Nei primi due mesi del 2024 le spedizioni di elettrodomestici in Italia sono scese del 7,5% e all'estero il calo ha sfiorato il 17%. Si capisce bene l'affermazione con la quale il presidente Paolo Lioy ha aperto l'annuale incontro di Applia Italia con la stampa. Al boom del periodo pandemico sono seguite le complesse dinamiche del contesto geopolitico, l'impatto negativo dell'inflazione ed il generale clima di incertezza che hanno portato molti consumatori a scegliere di posticipare l'acquisto e il rinnovo dei propri elettrodomestici. Questo in un momento dove invece maggiormente bisognerebbe sostenere l'efficientamento energetico nelle nostre case e la riduzione dei consumi elettrici che i nostri prodotti possono garantire in maniera significativa ha detto Lioy, recentemente confermato vice president e general manager per l'Italia di Beko Europe. GED: produzione in calo del 16% nel 2023_ -23% per le esportazioni Entrando più nello specifico dei numeri dei singoli comparti per i grandi elettrodomestici l'anno 2023 ha registrato un dato negativo a volume sell-out (-1,8%) ma con un + 4,1% a valore seppur inferiore al tasso di inflazione, e una produzione in calo del 16,4% che fa seguito al -18% dell'anno precedente conseguenza diretta del calo di tutti i mercati europei. I dati sell-in APPLiA Italia riportano una diminuzione delle vendite nazionali (-4,6%) e un calo a doppia cifra per l'export (-23,3%). Fanno eccezione lavatrici e piani aspiranti Tra i prodotti trainanti le lavatrici con i modelli ad alta efficienza, connessi e con funzione a vapore a sostenere la crescita a valore i forni con funzione vapore e autopulizia e le cappe per le quali, al dato in calo ad unità (2,3% il sell-out), si contrappone una crescita a valore (+8,4%) spinta dai piani aspiranti. In difficoltà invece il freddo e le asciugatrici (sostanzialmente stabili rispetto però ad un 2022 decisamente negativo). Inevitabilmente, di pari passo con il settore del grande elettrodomestico, anche la filiera della componentistica ha sofferto una fase difficoltosa legata alle dinamiche di mercato. Mercato piatto per i PED Analogamente, i piccoli elettrodomestici hanno registrato nel 2023 sostanzialmente piatto a valore (+0,3% rispetto al 2022) ma con andamento a volume negativo (-1,4%). A sostenere il fatturato complessivo, troviamo il comparto Casa (+1,1% a valore, -2,6% a volume), complice soprattutto la categoria degli Aspirapolveri (+2,3%) che con scope elettriche ricaricabili e robot hanno introdotto sul mercato nuovi modelli innovativi, e il comparto Cucina (+1,2% a valore, +2,2% a volume) grazie ai dati positivi dalle Macchine da Caffè e delle Friggitrici ad Aria. Al contrario, a mostrare sofferenza è il comparto Persona, sia a valore (-1,8%) che a volume (-4,0%), con un calo registrato in tutte le principali categorie ad eccezione del mondo dell'Igiene Orale (+1,9% a valore, -3,4% a volume). Le raccomandazioni di Applia Europe per la prossima legislatura europea APPLiA ha presentato le proprie raccomandazioni per la legislatura 2024-2029 dell'UE. L'Europa è ad un bivio. I cittadini stanno lottando per far fronte ai prezzi elevati dell'energia e l'economia sta subendo le conseguenze di una crisi geopolitica senza precedenti spiega Paolo Falcioni, Direttore Generale APPLiA Europe. Una reale decarbonizzazione richiede una visione chiara e comune sul futuro dell'industria. Offriamo una serie di soluzioni per rendere la vita quotidiana più semplice e sostenibile. Risparmiando risorse ed evitando sprechi alimentari, i consumatori possono risparmiare denaro e condurre uno stile di vita sostenibile. È giunto il momento di sfruttare tutti i mezzi di decarbonizzazione in egual misura e renderli accessibili a tutti. Il manifesto in dettaglio si compone di 3 pilastri e 9 raccomandazioni per raggiungere la neutralità climatica, supportando al contempo i cittadini, preservando i posti di lavoro e promuovendo la crescita in Europa. Un focus è dedicato alla necessità di introdurre una serie di supporti per i cittadini volti a favorire i comportamenti efficienti dal punto di vista energetico, a sostegno di una strategia europea per la sostituzione dei vecchi elettrodomestici ad alta intensità energetica. La proposta di Applia Italia al Tavolo Filiera del Bianco Di pari passo, per promuovere l'industria nazionale dell'elettrodomestico e trovare delle soluzioni ad un futuro che si prospetta difficoltoso, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha recentemente inaugurato il Tavolo Filiera del Bianco, il cui primo appuntamento si è tenuto a fine febbraio con la partecipazione di APPLiA Italia. Tra le motivazioni che hanno portato il MIMIT ad inaugurare un Tavolo permanente, l'importanza della base occupazionale nei numerosi distretti presenti nelle regioni italiane oltre alla necessità di sostenere un settore industriale di grandissima tradizione e innovazione del sistema Paese. In occasione della prima riunione del Tavolo ministeriale, l'Associazione ha esposto una delle proposte di sostegno al comparto, che mira a sostenere la domanda incoraggiando il rinnovo del parco installato degli elettrodomestici che con una media di 14 anni risulta in Italia uno dei più vetusti d'Europa come strada per la promozione del Made in Italy e dell'efficienza energetica nazionale. Questa proposta di Eco Incentivo Elettrodomestici può simultaneamente sostenere i redditi delle famiglie a partire da quelle più





vulnerabili, incentivare la produzione nazionale, promuovere l'efficienza energetica nelle case, ridurre i consumi energetici domestici e incoraggiare il corretto conferimento dei RAEE domestici, assicurando ricadute concrete anche sul piano ambientale. Il sostegno alla domanda non è l'unica misura da attuare ma è quella sicuramente più urgente. spiega Paolo Lioy A questa devono seguire delle politiche nazionali ed europee concrete, ed è proprio in quest'ottica che rilanciamo il manifesto **APPLiA** per una società italiana ed europea equa, sostenibile e prospera . "Duesse Communication è il sistema integrato e multicanale di comunicazione al trade



Calo della domanda per il mercato degli elettrodomestici

Redazione 5 Aprile 2024

“Siamo reduci da due anni non semplici per il mercato degli elettrodomestici in cui ci siamo dovuti confrontare con un calo significativo della domanda su tutto il territorio europeo” con questa considerazione **Paolo Lioy**, Presidente di **APPLiA Italia** apre l'annuale incontro con la stampa tenutosi a Milano presso gli uffici dell'Associazione. “Al boom del periodo pandemico sono seguite le complesse dinamiche del contesto geopolitico, l'impatto negativo dell'inflazione ed il generale clima di incertezza che hanno portato molti consumatori a scegliere di posticipare l'acquisto e il rinnovo dei propri elettrodomestici. Questo in un momento dove invece maggiormente bisognerebbe sostenere

l'efficiamento energetico nelle nostre case e la riduzione dei consumi elettrici che i nostri prodotti possono garantire in maniera significativa”.

Entrando più nello specifico dei numeri dei singoli comparti per i grandi elettrodomestici l'anno 2023 ha registrato un dato negativo a volume sell-out ma con un +4,1% a valore seppur inferiore al tasso di inflazione, e una produzione in calo del 16,4% conseguenza diretta del calo di tutti i mercati europei. I dati sell-in APPLiA Italia riportano una diminuzione delle vendite nazionali e un calo a doppia cifra per l'export.

Tra i prodotti trainanti le lavatrici, i forni con funzione vapore e autopulizia e le cappe per le quali, al dato in calo ad unità, si contrappone una crescita a valore spinta dai piani aspiranti. In difficoltà invece il freddo e le asciugatrici.

Inevitabilmente, di pari passo con il settore del grande elettrodomestico, anche la filiera della componentistica ha sofferto una fase difficoltosa legata alle dinamiche di mercato. Da segnalare che anche l'inizio del 2024 non è cominciato col segno positivo pur con l'auspicio di una ripresa dell'export e la conferma a livello nazionale delle previsioni di un rilancio dell'economia verso la fine dell'anno. Analogamente, i piccoli elettrodomestici hanno registrato nel 2023 sostanzialmente piatto a valore ma con andamento a volume negativo. A sostenere il fatturato complessivo, troviamo il comparto Casa, complice soprattutto la categoria degli Aspirapolveri che con scope elettriche ricaricabili e robot hanno introdotto sul mercato nuovi modelli innovativi, e il comparto Cucina grazie ai dati positivi dalle Macchine da Caffè e delle Friggitrici ad Aria. Al contrario, a mostrare sofferenza è il comparto Persona, sia a valore che a volume, con un calo registrato in tutte le principali categorie ad eccezione del mondo dell'Igiene Orale.

Per gli scaldacqua elettrici si stima per il 2023 un mercato di circa un milione di pezzi venduti, in aumento di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Le vendite sono principalmente trainate dalla sostituzione di apparecchi ormai obsoleti con apparecchi simili ma più performanti. In linea con gli sviluppi tecnologici verso prodotti sempre più connessi e controllabili, il comparto si aspetta di veder riconosciuto il ruolo degli scaldacqua elettrici quali vere e proprie batterie termiche in grado di supportare la rete elettrica nell'integrazione di fonti rinnovabili e distribuite

Infine, rimanendo nell'ambiente domestico, dopo 2 anni di crescita, nel 2023 il settore del riscaldamento

Search ...

Search

Archivio articoli

Seleziona il mese



Attualità

Schneider Electric premia i vincitori mondiali dei Sustainability Im... Award
5 Aprile 2024

LG conquista numerosi riconoscimenti per l'eccellenza nel
4 Aprile 2024

Lifestyle

Gli smartphone più desiderati del 2024
27 Marzo 2024

Il mercato degli smartphone nel 2024: dinamiche e pr... consumatori italiani
22 Marzo 2024

Startup e Innovazione

Awentia stringe accordo con Terremerse e po... Deep Tech italiano
4 Aprile 2024

Tornano protagoniste le startup e le grandi aziende ... estere di Smau 2024
18 Marzo 2024

Università e formazione

a biomassa riscontra una flessione importante pari circa a -50% in termini di volume per gli appacchi a Pellet a causa di un incremento importate del costo del combustibile legato al conflitto Russo Ucraino. In

controtendenza invece gli apparecchi a Legna, che grazie all'export registrano circa l'8% di crescita. Per i

camini e le canne fumarie si registra invece come la contrazione lato biomassa sia stata controbilanciata positivamente dalla stabilità della evacuazione gas e dalla continua ristrutturazione degli impianti esistenti.

Ed è proprio in questo momento così complesso non solo per la nostra Industria ma più in generale per

la capacità dell'Europa di investire e innovare che APPLiA ha presentato le proprie raccomandazioni per

la legislatura 2024-2029 dell'Unione Europea. "L'Europa è ad un bivio. I cittadini stanno lottando per far fronte ai prezzi elevati dell'energia e l'economia sta subendo le conseguenze di una crisi geopolitica senza precedenti" spiega Paolo Falcioni, Direttore Generale APPLiA Europe. "Una reale decarbonizzazione

richiede una visione chiara e comune sul futuro dell'industria. Con i nostri prodotti siamo presenti nella maggior parte delle case europee, offrendo una serie di soluzioni per rendere la vita quotidiana più semplice e sostenibile. Risparmiando risorse ed evitando sprechi alimentari, i consumatori possono risparmiare denaro e condurre uno stile di vita sostenibile. È giunto il momento di sfruttare tutti i mezzi di decarbonizzazione in egual misura e renderli accessibili a tutti."

Il manifesto in dettaglio si compone di 3 pilastri e 9 raccomandazioni per raggiungere la neutralità climatica, supportando al contempo i cittadini, preservando i posti di lavoro e promuovendo la crescita in Europa.

www.appliitalia.it

Un focus è dedicato alla necessità di introdurre una serie di supporti per i cittadini volti a favorire i comportamenti efficienti dal punto di vista energetico, a sostegno di una strategia europea per la sostituzione dei vecchi elettrodomestici ad alta intensità energetica.

Di pari passo, per promuovere l'industria nazionale dell'elettrodomestico e trovare delle soluzioni ad un futuro che si prospetta difficoltoso, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha recentemente

inaugurato il Tavolo Filiera del Bianco, il cui primo appuntamento si è tenuto a fine febbraio con la partecipazione di APPLiA Italia. Tra le motivazioni che hanno portato il MIMIT ad inaugurare un Tavolo permanente, l'importanza della base occupazionale nei numerosi distretti presenti nelle regioni italiane oltre alla necessità di sostenere un settore industriale di grandissima tradizione e innovazione del sistema Paese.

In occasione della prima riunione del Tavolo ministeriale, l'Associazione ha esposto una delle proposte di sostegno al comparto, che mira a sostenere la domanda incoraggiando il rinnovo del parco installato

degli elettrodomestici – che con una media di 14 anni risulta in Italia uno dei più vetusti d'Europa – come

strada per la promozione del Made in Italy e dell'efficienza energetica nazionale. Questa proposta di Eco

Incentivo Elettrodomestici può simultaneamente sostenere i redditi delle famiglie a partire da quelle più vulnerabili, incentivare la produzione nazionale, promuovere l'efficienza energetica nelle case, ridurre i consumi energetici domestici e incoraggiare il corretto conferimento dei RAEE domestici, assicurando ricadute concrete anche sul piano ambientale. "Il sostegno alla domanda non è l'unica misura da attuare

ma è quella sicuramente più urgente. – spiega Paolo Lioy – A questa devono seguire delle politiche nazionali ed europee concrete, ed è proprio in quest'ottica che rilanciamo il manifesto APPLiA per una società italiana ed europea equa, sostenibile e prospera".

Parte la seconda edizione di "Iliadship"

3 Aprile 2024

Università di Pisa: inaugurato il laboratorio GOOD AI

26 Marzo 2024

Fiere ed eventi

Prosegue il tour di Smau all'estero

5 Aprile 2024

Torna A Bari Capitale Digitale

18 Marzo 2024

Tecnologie per il mondo retail

Spighy: Nasce Il Videogioco De La Molisana

La Molisana innova, intercetta le tendenze e lancia un videogioco...

Lidl Italia Esce Da Federdistribuzione

A meno di tre anni dall'adesione, Lidl Italia oggi annuncia...



Loading...

Villaggio Tecnologico 2.0



Più in particolare, per quanto riguarda i grandi elettrodomestici la flessione della domanda causata dalla saturazione del mercato ha determinato una chiusura in territorio negativo a volume per il comparto del grande elettrodomestico.

A contribuire maggiormente, i prodotti da incasso e più in generale le categorie con un livello di penetrazione più basso.

In un contesto socio-economico caratterizzato da incertezza, e con un effetto inflattivo particolarmente impattante sia sull'industria che sul consumatore finale, torna a crescere rispetto agli anni precedenti l'importanza dell'acquisto di un nuovo elettrodomestico a sostituzione di uno non più funzionante. Negli anni precedenti si era registrato un incremento della percentuale di consumatori spinti all'acquisto come upgrade di un prodotto ancora funzionante.

La categoria di prodotto più alto-performante è stata quella delle Lavatrici, caratterizzata da un massiccio

lancio di nuovi modelli efficienti, a più basso impatto energetico.

Cresce anche la domanda di lavatrici connesse e con funzione vapore. Questi fattori di mix e, in parte, l'incremento dei prezzi di listino legato all'inflazione, hanno determinato una crescita sostenuta del prezzo medio della categoria, con conseguente crescita del mercato a valore. Tra le categorie a libera installazione, le asciugatrici continuano invece a far registrare segnali di stallo della domanda, e, complice il caro-energia soprattutto nella prima parte dell'anno, l'andamento a volume di questa categoria resta stabile se confrontato con un 2022 caratterizzato da una flessione in doppia cifra. Un picco stagionale non particolarmente favorevole e il calo della domanda di frigoriferi di grandi dimensioni dopo anni di crescita, hanno invece determinato una flessione della domanda di frigoriferi in Italia.

Tutto il comparto da incasso è stato invece segnato da un forte impatto inflattivo che ha determinato un

rallentamento della domanda trasversale alle diverse categorie. Su tutte, forni e cappe, in controtendenza a valore, rispettivamente +5,9% e +8,4%. A impattare sul prezzo medio delle due categorie, non solo l'inflazione ma anche la crescita di alcuni segmenti premium quali i forni con funzione vapore e di autopulizia e le cappe di design. All'interno della categoria piani cottura, continua a crescere l'interesse dei consumatori per i piani con cappa integrata.

Per quanto riguarda invece il Piccolo Elettrodomestico chiude il 2023 con una crescita a valore del +0,3% rispetto al 2022. L'andamento a volume è invece negativo.

A sostenere il fatturato sono il Comparto Casa e Il Comparto Cucina. Il Comparto Persona mostra invece una sofferenza sia a valore sia a volume.

La performance a valore del Comparto Casa è sostenuta dal ritorno alla crescita del fatturato della categoria degli Aspirapolveri dopo il calo registrato nel 2022. A contribuire alla positività del mondo aspirazione sono i due segmenti principali: le scope elettriche ricaricabili ed i robot. In entrambi i segmenti ci sono state una serie di innovazioni nel corso del 2023, soprattutto per i prodotti alto di gamma con la funzione di lavaggio del pavimento.

Chiude leggermente in calo il mercato dei Ferri da Stiro e prosegue la forte negatività della categoria dei Prodotti per la Pulizia a Vapore dopo il forte boom registrato durante gli anni della Pandemia, legato alla forte attenzione all'igiene in casa da parte del Consumatore.

Il Comparto Cucina torna a crescere nel 2023 grazie alla positività dalle Macchine da Caffè e dalla categoria delle Friggitrici ad Aria, che si confermano tra i prodotti più dinamici anche nel 2023.

Negativa invece la performance a valore dei Prodotti per la Preparazione Cibi, che tornano però a crescere a volume.

Il Comparto Persona chiude negativamente il 2023 con un calo registrato in tutte le principali categorie, ad eccezione del mondo dell'Igiene Orale.

Negativa la performance della categoria Cura dei Capelli causata principalmente dai prodotti per lo styling del capello femminile.

Forte calo registrato anche dai prodotti per la Depi-Epilazione Femminile, mentre i prodotti per la



Rasatura Maschile mostrano una perdita più contenuta a valore.

Condividi

Articoli correlati



zione Prodotto
Mercato elettrodomestici: il futuro poggia su efficienza energetica, sostenibilità e il sostegno all'industria di qualità



zione Prodotto
APPLiA: anno record per mercato e produzione nazionale



zione Prodotto
Osservatorio Digitale e APPLiA Europe analizzano la digitalizzazione dei produttori di elettrodomestici



Gli elettrodomestici Gorenje disponibili sul mercato italiano



Samsung presenta la nuova linea di elettrodomestici con connettività avanzata e funzionalità AI

Post Views: 42

APPLiA, elettrodomestici, mercato

Related Posts



Samsung presenta la nuova linea di elettrodomestici con connettività avanzata e funzionalità AI



Mercato auto a marzo -3,7%



EY: PIL a +0,7% e inflazione all'1,9% nel 2024

« Schneider Electric premia i vincitori mondiali dei Sustainability Impact Award

Villaggio Tecnologico è una testata giornalistica dedicata ai temi dell'innovazione tecnologica e della ricerca in ambito tecnico, industriale e scientifico, registrata presso il Registro della Stampa del Tribunale di Milano con n. 158 del 17.07.2019.

Per iscriversi alla newsletter e ricevere periodicamente le ultime notizie dalla redazione di Villaggio Tecnologico e Tech4Trade, [CLICCARE QUI](#)

Per inviare comunicazioni, richieste di informazioni, comunicati, segnalazioni e proposte di interviste e recensioni di prodotto, inviare un messaggio a redazione@villaggiotecnologico

Villaggio Tecnologico è un prodotto edito da [RBM Group Srls](#) Via Vistarino, 14 – 27010 Copiano (PV) P.IVA: 10479500968 Iscrizione R.O.C. n. 32544